



IL MUNICIPIO DI

anno XLIII numero 03 - luglio 2013



BARICELLA

Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Editoriale: Gastone Quadri - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1970
Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L.662/96 Filiale di Bologna

Stampato presso la Tipografia A.G., via I° Maggio 35, 40050 Quarto Inferiore

www.comune.baricella.bo.it



Cultura

**Pochi soldi:
il Comune
investe
sulle sinergie
a pagina 3**



Ambiente

**Ecco i premi
ai campioni
della raccolta
differenziata
a pagina 2**



Scuola

**Gran finale
tra musica
giochi
e fantasia
a pagina 4**

L'editoriale

A DENTI STRETTI ATTRAVERSO LA CRISI

Cari concittadini, purtroppo devo constatare che arrivati a questo scorcio di estate, la crisi continua a mordere anche nel nostro Comune: a soffrirne sono soprattutto le famiglie. Mentre continua per molti la dura realtà della cassa integrazione, per l'Amministrazione, accanto alle incertezze normative prodotte dalle nuove leggi su Tares e Imu, si aggiunge il gravoso compito di fare da gabellieri per conto terzi (lo Stato), faticando a dare risposte ai cittadini; e questo nonostante il nostro Comune non presenti debiti verso le aziende, abbia un indebitamento per mutui di poco superiore all'1% del bilancio e possieda un grosso avanzo di amministrazione.

Pur di fronte a tante difficoltà, siamo comunque riusciti a dare risposte importanti ai bisogni della comunità: prima fra tutte il mantenimento, la garanzia e, dove possibile, il miglioramento dei servizi alla persona, come nel caso dell'asilo nido di San Gabriele che passa da part time a full time e aumenta la disponibilità da 8 a 12 posti. E non ultima la riapertura del Ponte Bailey: un risultato che ha richiesto un grande lavoro ma che andiamo a inaugurare con soddisfazione, essendo per noi fondamentale per il mantenimento del contatto con la comunità di Passo Segni. Un'opera che è anche il simbolo del nostro sforzo di attraversare il fiume della crisi e arrivare infine sull'altra sponda. Buona estate a tutti!

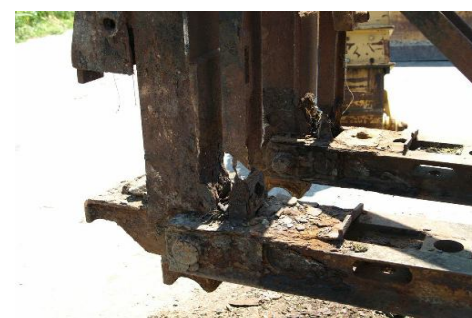
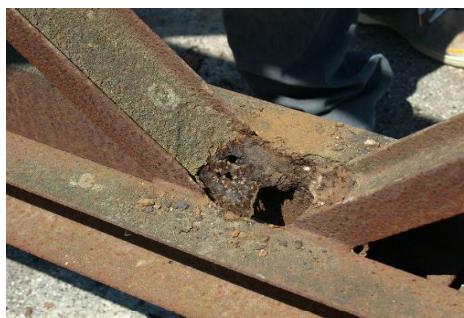
**Il sindaco
Andrea Bottazzi**

Un ponte Bailey tutto nuovo

A più di un anno dalla chiusura riapre la viabilità

Costruito nei primi anni '50 dal Comune di Baricella tramite la coop Muratori Baricellesi, in sostituzione della chiatta galleggiante, il Ponte Bailey sul fiume Reno a Passo Segni ritrova oggi il suo antico splendore grazie ai lavori di completa sostituzione delle arcate resi necessari dai rischi connessi con la stabilità dell'opera. Dopo quasi sessant'anni di onorato servizio dunque l'opera di ingegneria civile va in pensione e lascia il posto ad una nuova struttura che garantirà agli automobilisti in transito di poter passare senza dover tirare un sospiro di sollievo ogni volta al termine della traversata. Da metà agosto, quando si terrà l'inaugurazione (che però potrebbe slittare di qualche giorno a causa delle operazioni di collaudo), non vedrete più le grandi croci di ferro arrugginite, e forse non sentirete più il rumore delle assi traballanti, anch'esse sostituite. Per qualche baricellese nostalgico potrà essere un calcio alla tradizione, ma per molti nuovi residenti costretti ad attraversarlo trattenendo il fiato, sarà sicuramente un sollievo.

SEGUE A PAGINA 4



Bando pubblico per aree edificabili

E' stato approvato il bando per la selezione di aree edificabili da inserire nel prossimo Piano Operativo Comunale, attraverso accordi di pianificazione con privati. L'Amministrazione sceglierà, fra le proposte pervenute, quelle che saranno considerate di maggior interesse per la comunità. Le modalità di partecipazione sono tutte descritte nel testo del bando pubblicato sul sito www.comune.baricella.bo.it. Le domande di partecipazione, complete di relazioni ed elaborati grafici, dovranno pervenire al Comune di Baricella entro le ore 12 di lunedì 30 settembre 2013.

Gli appuntamenti culturali dell'estate

23 luglio ore 21

Baricella - Parco Resistenza
"Omaggio a Guccini"

24 luglio ore 21

Mondonuovo - Ca' dei Laghi
Fiabe nelle Aie

26 luglio ore 21

S. Gabriele-Centro Sportivo
Serata musicale

27 luglio ore 21

Baricella - La Villa
Musica con Aldo e Claudia

31 luglio ore 21

Baricella - P.za Modou
Film "La migliore offerta"

3 agosto ore 21

Baricella - La Villa
Duo Meri Rinaldi

9 agosto ore 21

Baricella - La Villa
Andrea Poltronieri

13 agosto ore 21

Boschi - Il Raccolto
Notte di San Lorenzo

15 agosto ore 21

Baricella - Villa Baracca
Festa di Ferragosto

15 agosto ore 20

Baricella - La Villa
Cena a base di pesce

23 agosto ore 21

Baricella - La Villa
Balli con Rossella Ross

30 agosto ore 21

Baricella - La Villa
Serata musicale con I Noi

31 agosto - 1 settembre

San Gabriele - Parrocchia
Sagra settembrina

Dal 6 al 9 settembre

Baricella - Parrocchia
Festa parrocchiale

7-8 e 14-15 settembre

Passo Segni
Sagra di Santa Filomena

www.comune.baricella.bo.it

AMBIENTE

“Chi sbaglia paga e i cocci sono suoi”

L'assessore all'Ambiente Bedeschi replica alle critiche di Alternativa Civica

Sono sorpresa che si metta il panico fra la gente sul fatto che vi siano delle contravvenzioni anche sulla raccolta differenziata, come vuol sottintendere Alternativa Civica nell'articolo del Municipio del maggio 2013. È vero che vi saranno delle sanzioni ma questo succederà solamente a chi non fa una giusta raccolta differenziata, e a coloro ai quali non importa nulla che gli altri si comportino bene nel differenziare. Le sollecitazioni che ho avuto in questo periodo da numerosi cittadini sono di multare chi non collabora e chi non ha voglia di fare un minimo sforzo per recuperare tanto materiale ancora riutilizzabile, di non sottrarre più materie prime così preziose alla terra che si stanno esaurendo in modo troppo veloce e irresponsabile. Tutti i Comuni che sono passati al “porta a porta” hanno dovuto cambiare il regolamento sulla raccolta dei rifiuti esistente perché obsoleto e non più applicabile; hanno dovuto quindi andare in consiglio comunale con regole nuove dopo aver avuto il benestare di Atesir (l'ente di controllo sull'ambiente a livello regionale). Le sanzioni ci sono sempre state anche nel precedente regolamento ed erano pressoché le stesse ma pochi ne erano a conoscenza. È vero che sarebbe giusto premiare coloro che si impegnano tanto con rigore, disciplina e serietà ma questo è possibile e sarà possibile solamente conferendo al centro di raccolta, cioè all'isola ecologica di Minerbio dove il materiale può essere pesato e qualificato se riciclabile o pericoloso. Gli incentivi non sono elencati neppure nella direttiva europea 2008/98, nella legge nazionale Dlgs 152/2006 e Dlgs 205/2010, sono invece

dettagliate le sanzioni con meticolosità, accuratezza e scrupolo. Ricordo che in palio per il presente anno ci sono dei premi: una bicicletta elettrica, una bicicletta sportiva e una bicicletta classica; questo in armonia con il rispetto dell'ambiente. Chi sa di fare una buona raccolta è tranquillo e potrà rimanere sereno perché non dovrà adoperare il bancomat per le violazioni, chi invece sa di non operare nella giusta maniera è bene che inizi a preoccuparsi o a collaborare per il suo bene e soprattutto per il bene dei suoi figli. Condividere il riciclaggio significa possedere un buon senso civico: chi cerca scusanti per fuorviare il discorso e puntare su altri argomenti non condivide a pieno il “porta a porta”. L'amministrazione comunale ha consegnato a tutte le famiglie un opuscolo nel quale è scritto in modo chiaro e semplice come si svolge la raccolta, quali materiali vanno conferiti e il calendario delle raccolte. L'amministrazione ha in ogni momento accolto le lamentele e le proposte dei cittadini e ha sempre cercato una soluzione ai problemi, le segnalazioni sono sempre state trasmesse ad Hera perché fossero recuperati gli sbagli che si fossero verificati. L'amministrazione è sempre stata vicina ai cittadini perché non è la controparte della raccolta differenziata ma una delle componenti, dei partecipanti a questa iniziativa e si muove perché tutto funzioni nel migliore dei modi e sia un sollievo, una liberazione, un piacere smaltire i rifiuti nel modo migliore.

Gloria Bedeschi
Assessore all'ambiente

Differenziata: in aprile al 76%

Buone notizie dai dati sulla raccolta differenziata nel nostro Comune. L'ultimo aggiornamento fornito da Hera, che riguarda il mese di aprile, rivela che abbiamo raggiunto il 76,23% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti: un dato che non solo è di molto superiore al dato complessivo dell'anno 2012 in cui la percentuale raggiunta era del 42,50%, ma è anche superiore ai mesi precedenti di quest'anno. Se in gennaio la raccolta differenziata si attestava intorno al 64%, e saliva al 66% nel mese di marzo, in aprile si può dire che c'è stato un vero e proprio salto di qualità. In termini assoluti il quantitativo di rifiuti raccolti dall'azienda di servizi nel mese di aprile è stato di 232 mila Kg, di cui 176 mila differenziati e 55 mila indifferenziati. Il consuntivo fino ad ora dell'anno in corso ci vede attestati al 69% (516 mila Kg su 748 mila totali), pertanto occorre continuare l'impegno nella raccolta “porta a porta”, per migliorare il dato complessivo del 2013 che è stato del 69,77%. Come sottolineato anche dall'assessore all'Ambiente, Gloria Bedeschi, gli incentivi al “porta a porta” non mancano: le foto che riportiamo in questa pagina mostrano i tre modelli di bicicletta elettrica messa in palio per le tre persone che conferiranno il numero maggiore di Kg di raccolta differenziata all'isola ecologica di Minerbio. Il vincitore ritirerà il premio in Comune a Baricella nel mese di febbraio, a conteggi avvenuti. Una quarta bicicletta sarà poi messa a disposizione dalla Coop Reno per incentivare e sostenere l'iniziativa del Comune, e dimostrare l'impegno e la condivisione delle politiche ambientali della nostra amministrazione.



Un alleato nella lotta contro la zanzara tigre

Purtroppo anche se siamo in un periodo di vacanza, le zanzare non vanno in ferie. Per questo dobbiamo cercare di continuare la lotta biologica integrata che è partita alla fine di maggio, versando il prodotto larvicida nei tombini di casa almeno una volta al mese fino alla fine di settembre. Il materiale necessario è ancora disponibile presso il Centro Agricoltura Ambiente (via Roma 46), e viene distribuito il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18 e il venerdì mattina dalle 9 alle 12 (per informazioni 051873436). Oltre a versare il prodotto larvicida nei tombini, ci sono anche altri accorgimenti che possiamo mettere in atto per debellare questo fastidioso insetto estivo: chi possiede un orto ad esempio, e utilizza dei bidoni per l'annaffiatura, può contattare il Centro Agricoltura Ambiente per ottenere l'assistenza di un pericoloso nemico della zanzara, il crostaceo Copepode. Si tratta di un minuscolo animaletto, vorace predatore delle



larve di Zanzara Tigre, che se inserito all'interno dei bidoni, nelle vasche o in altri tipi di serbatoi dell'acqua, è in grado di divorare fino a 40 larve al giorno di zanzara. In questo caso il bidone deve essere coperto ermeticamente quando non viene utilizzato, per impedire alle femmine di zanzara tigre di deporre le uova; l'acqua inoltre non va trattata con insetticidi o sostanze tossiche e il bidone non deve mai essere svuotato completamente per evitare di eliminare completamente i Copepodi predatori.

Responsabili di Fido dalla cuccia alla tomba

Volere bene ai propri animali domestici non significa soltanto dare loro da mangiare o fargli delle coccole: vuol dire anche conoscere bene le leggi e i regolamenti comunali che li riguardano, per poter vivere meglio insieme a loro sia dentro casa che negli spazi pubblici. Se oramai è noto a tutti che ci sono degli obblighi di legge che prevedono ad esempio l'iscrizione all'anagrafe canina entro 30 giorni dalla nascita, oppure l'inserimento di un microchip nell'animale per rintracciarlo sempre in caso di smarrimento, non tutti sanno però che anche dopo che i nostri amici a quattro zampe ci hanno lasciato, è necessario comunicarne il decesso entro 15 giorni. Per far meglio conoscere le norme e le leggi che riguardano i nostri animali, la Polizia Municipale di Baricella ha pubblicato sul sito internet del Comune un vademecum con tutti i riferimenti normativi, le leggi regionali e le relative sanzioni per chi non le rispetta. Ecco allora che si può imparare che anche il Codice Penale e il Regolamento di Polizia Veterinaria si occupano di assicurare agli animali domestici una vita degna e sicura, punendo severamente chi li maltratta o li abbandona. Non solo infatti i cani, i gatti o altri animali da compagnia non vanno picchiati né abbandonati, ma devono anche essere mantenuti in buone condizioni igienico sanitarie. Le multe per chi non rispetta queste regole possono andare da un minimo di 45 a un massimo di 5mila euro. Infine vanno ricordate le regole che consentono una giusta condivisione degli spazi pubblici: l'obbligo di raccogliere le deiezioni canine e di gettarle nei cassonetti; l'obbligo di museruola e/o guinzaglio quando si va nelle aree pubbliche; il divieto di entrare con i cani nelle zone sportive, nelle scuole e nei parchi pubblici; e infine la responsabilità dei padroni per qualunque lesione o danno possa essere fatto ad altre persone o animali.

Bilancio della Cultura, a nozze coi fichi secchi

L'assessore Fizzoni: la nostra forza è la sinergia con gli altri Comuni

Fare cultura con poche risorse è già molto difficile. E ancora di più lo è in un Comune come Baricella dove la popolazione è molto legata alle manifestazioni tradizionali e fa fatica a uscire di casa quando si propone qualcosa di diverso dalle solite fiere. Ne sa qualcosa l'assessore alla Cultura, Mauro Fizzoni, che negli ultimi quattro anni è riuscito nonostante tutto a realizzare alcuni dei progetti del suo "Programma di mandato". Lo abbiamo incontrato per fare il punto sul suo assessorato.

Il bilancio di questi quattro anni è positivo?

"Intanto più che di programma bisognerebbe parlare di 'sogni di mandato', visto che molte delle cose che volevamo realizzare sono state accantonate o rinviolate per mancanza di fondi e di personale. Mi riferisco in particolare al 'Nirvana Revival' a vent'anni dal concerto della famosa band nel mitico Chicago, al progetto 'Pedibus' per la biblioteca e le scuole e al circuito delle Fiere centenarie (la nostra Fire di Sdazz è la seconda più vecchia della provincia). Tuttavia qualche risultato siamo riusciti a portarlo a casa".

Ad esempio?

"Le Fiere sono andate molto bene, soprattutto grazie all'infaticabile lavoro del collega Maurizio Pettazoni. In particolare quella di maggio che ha fatto il salto di qualità dimostrando di non essere più la figliastra della Fire di Sdazz di ottobre. E' andata molto bene anche la Notte Bianca, che ha visto un'alta partecipazione di pubblico, nonostante sia stato un flop dal punto di vista commerciale, a causa del maltempo e della concorrenza di Granarolo". Tra gli eventi che hanno riscosso successo vorrei ricordare anche la recente mostra sulla vecchia linea ferroviaria Bologna-Malalbergo, dal titolo "Il nostro immenso tram".

Altre iniziative andate a buon fine?

"Sicuramente tutto ciò che ruota intorno alla biblioteca pubblica. Intanto è cresciuto il numero dei lettori (circa 3500) e il patrimonio librario, arricchito anche



L'assessore alla Cultura, Mauro Fizzoni

dai volumi di storia locale del Gruppo Studi Pianura del Reno. Poi si è conclusa la catalogazione informatica di tutti i testi. Buona partecipazione hanno avuto inoltre gli incontri del martedì sera, in particolare con quegli scrittori locali che hanno attirato i lettori più affezionati. Ci sono poi le iniziative comuni con altre amministrazioni alle quali abbiamo aderito, da MediaLibrary On line (che permette di accedere gratuitamente ad una vasta biblioteca virtuale, con anche musica, riviste e quotidiani) a Interlibro, da Nati per Leggere ai racconti per bambini della domenica pomeriggio. Non ultima infine la 'Biblioteca itinerante' che ha portato i libri nelle frazioni, e che è stata interrotta purtroppo per mancanza di personale".

La mancanza di risorse sembra essere un grosso

ostacolo nel fare programmazione culturale. Ma quanto investe il Comune nella cultura?

"10mila euro, di cui circa 3500 solo per l'acquisto di nuovi libri".

Un po' pochi per avere delle rassegne di qualità.

"Tuttavia lavorando in sinergia con gli altri Comuni del territorio e mettendo in rete le risorse siamo riusciti anche quest'anno a definire un cartellone estivo di eventi di alto livello. Mi riferisco in particolare alle rassegne 'Fiabe nelle aie', 'Borghi e frazioni in musica', 'Capelli d'argento', 'Guardiamo le stelle', 'Cinema all'aperto', con concerti, spettacoli e proiezioni per tutta la famiglia, dai bambini agli adulti".

La forza dunque è nella collaborazione con le altre realtà locali?

"E' evidente. Basti pensare all'associazione Orizzonti di Pianura, che è passata da 3 a 12 Comuni in pochi anni, e che con i suoi eventi porta turisti e visitatori su tutto il territorio. C'è poi il Distretto culturale provinciale, nato in parallelo ai distretti sanitari, per ottimizzare i costi, lavorare in sinergia, coordinare i calendari e fare una programmazione seria. Infine tra le idee per il futuro c'è quella di una associazione dei Comuni d'Italia che hanno i ponti Bailey (il nostro sarà riaperto tra poche settimane) e una rete dei piccoli teatri locali che possa convogliare spettatori anche da quei Comuni che il teatro non ce l'hanno, come il nostro: iniziativa che comunque funziona già in parte grazie al servizio 'Nightbus' per i giovani e a convenzioni con i teatri della città di Bologna".

E il rapporto con le associazioni del territorio?

"E' fondamentale. Il Comune dialoga costantemente con le associazioni. Io propongo di ripartire dalla Pro Loco come sede di incontro di tutti i volontari del territorio, evitando gli errori che in passato hanno fatto fallire quell'iniziativa".

Omar Mattioli

La storia che ci appartiene

Baricella e l'istituto degli Uffizi Utili

Primi esempi di democrazia ai tempi del Governo Pontificio

Oggigiorno le famose lamentazioni di Geremia si levano da ogni canto del nostro Comune ma forse nessuno si è posta la domanda: "Ma come eravamo messi alcuni secoli fa quando le nostre terre erano amministrate dal Governo Pontificio di Bologna ed il Comune era una forma di amministrazione avveniristica (a sentire le famiglie nobili di Bologna!) che avrebbe portato le leve di comando alla plebe non scolarizzata e quindi (sempre a parer loro) la miseria in ogni parte della provincia? Coraggio e torniamo nella Storia dei primi anni del 1600. Il governo cittadino di Bologna era saldamente in mano all'oligarchia della città. Anche altrove era così ma a Bologna le garanzie per la cittadinanza erano antiche e radicate. A temperare il carattere aristocratico del governo cittadino, almeno all'apparenza, vi erano Istituti presieduti da mercanti, bottegai, dottori, artisti e notai: erano i fa-

mosi "Uffizi Utili". Così erano chiamate le cariche che permettevano di elargire qualche briciola di potere e di vantaggio economico ai cittadini esclusi da concrete responsabilità di governo. Vi erano tre Capitanati Maggiori, nove Capitanati Minori, nove Podestarie e ventun Vicariati. Dal punto di vista amministrativo il territorio della provincia di Bologna si articolava in "comunità" corrispondenti alle Parrocchie sotto il profilo territoriale. Era insomma la struttura organizzativa ereditata dal Medioevo. Ogni comunità era retta da un Consiglio e da un "massaro" che teneva i rapporti con le autorità cittadine. La "Barisella" faceva parte della 187ª comunità ed il massaro, nel 1612, era un certo Marescotti - Bonzi Matteo. Il suo compito era quello di sorvegliare il territorio, far pagare le famose gabelle, assistere i cittadini nelle controversie che spesso sorgevano tra confinanti, piccoli proprietari e latifon-

disti, quasi tutti appartenenti alle famiglie senatorie di Bologna. Era aiutato da alcune Guardie Civiche ma anche e soprattutto da Guardie Daziarie dislocate in parte nel capoluogo, in parte a San Gabriele e in parte alla Dogana del Passo, la più importante della zona. Il Marescotti, a cavallo, visitava i pochi e poveri agglomerati urbani ed in una sua comunicazione, che qui traduco in lingua corrente, così scriveva: "Le acque mefitiche coprono grande parte del suolo volto al ferrarese, mentre abbastanza decantano dalle altre zone. Il Savena costituisce un pericolo grave ma non c'è verun modo per venirne a ragione. Il pagamento (delle gabelle NdR) porta a contrasto la comunità e spesso mi è giocoforza far intervenire guardie e gabellieri che qui vivono tra stenti e pericoli causati da grassatori e ladri abitanti ai limiti della valle. Ho disposto che si costruisca un nuovo scav-

alco (ponticello costruito con travi di legno) della Salarola, onde avere un collegamento rapido con le guardie ferraresi che hanno comunicato l'esistenza di piccoli gruppi di mali pescatori (pescatori di frodo? NdR). Ai primi albori fanno bottino lungo il fiume e velocemente scompaiono per evitar controlli". Ecco, infine, la nota delle merci, riportata dal massaro nel giorno "vintenove de lo mese di Settembre 1613, giorno de Santo Michaelo", alla Dogana del Passo:

8 stare di fromento
12 stare di fromentone
24 sachi di remello
260 ova.

Con il passare degli anni le cariche come quelle del "massaro" divennero una sinecura e furono assorbite da altri organi come i consigli di comunità che divennero appannaggio delle famiglie più cospicue locali o cittadine. Così va il mondo !

Gastone Quadri

SCUOLA

Scuola finita tra musica e giochi

Grande festa il 22 maggio all'insegna della fantasia

La gioiosa festa di fine anno della Scuola Primaria, che ha avuto luogo il 22 maggio, è stata il momento conclusivo di due progetti attuati durante l'anno scolastico, ai quali hanno partecipato tutti gli alunni: il progetto di educazione motoria, che ha preparato i ragazzi a entusiasmanti giochi di squadra e il progetto di educazione musicale, grazie al quale i bambini hanno intonato egregiamente canzoni ed eseguito brani col flauto dolce. Le favole, tema conduttore della festa, ci fanno volare con la fantasia, ci fanno sperare, emozionare, meravigliare e stupire e ci ricordano che non bisogna mai smettere di sognare. Ma cosa succederebbe se un



giorno i personaggi delle fiabe sparissero divorati da tutto quello che ingabbia la fantasia ... dalla TV, dalla play station, dai videogiochi... dalla frenesia di tutti i giorni? Che mondo sarebbe senza la

possibilità di volare con la fantasia? Per fortuna l'immaginazione dei bambini è senza limiti e le favole, compagne della loro infanzia, consentono anche ai grandi di tornare un po' bambini assieme a

loro. Questo è quello che auguriamo ai nostri bambini ... di sviluppare il limitatamente il loro potenziale e realizzare ogni loro sogno.

Maria Marozzi

Che la scuola sia protagonista di vita!

Pubblichiamo con piacere le immagini che Genitori ed Insegnanti hanno inviato al Municipio e che riguardano le feste che si sono succedute al termine dell'anno scolastico. Protagonisti delle foto non sono solo gli alunni ma pure gli Insegnanti ed i Genitori che si sono prodigati affinché la Scuola sia ancora una volta protagonista di vita. Auspichiamo che anche nel prossimo anno scolastico la collaborazione, da noi e dall'Amministrazione Comunale sempre auspicata, continui nel segno della tradizione.

La Redazione



Nella foto in alto il lancio dei palloncini durante la festa della scuola del 22 maggio
Nella foto sopra il tiro alla fune

Nuovo vialetto di accesso alle Medie

Nei giorni scorsi, in molti avranno notato i lavori di sistemazione del vialetto di accesso alla scuola media. L'intervento è stato realizzato grazie al significativo contributo della ditta Italcementi che ha donato una quota parte di materiale a tutti i Comuni colpiti dal sisma. Si tratta di un Calcestruzzo totalmente drenante, concepito per permettere il totale passaggio dell'acqua dalla superficie allo strato sottostante e non consente nessuno scorrimento superficiale o ristagno d'acqua. Con questa operazione si è posto rimedio al problema del ristagno di acqua piovana. E' rimasta a carico dell'amministrazione la sola posa in opera. Si è preferito non colorare il manufatto, risparmiando ulteriori spese, confidando nel suo naturale scurimento.

M. F.



(segue dalla prima pagina) Un ponte Bailey tutto nuovo

Il termine dei lavori di rifacimento del ponte Bailey, iniziati alla fine di giugno dalla ditta Imece srl di Bologna e costati circa 200 mila euro, sono durati poco più di un mese, mentre la chiusura del ponte, decisa dall'amministrazione dopo le rilevazioni del caso e l'intervento del Genio Ferroviario e della Protezione Civile, risale ormai a più di un anno fa. Un anno durante il quale la frazione di Passo Segni è rimasta come "tagliata fuori", "isolata" dal resto del territorio, pur essendo raggiungibile con lunghe deviazioni attraverso altri Comuni; senza parlare dei disagi creati ai pendolari delle province di Bologna e Ferrara. Il ripristino del ponte sul Reno oltre ad essere un ritorno alla normalità per un territorio già penalizzato dalla lontananza dal capoluogo, era anche un intervento necessario per la messa in sicurezza della viabilità. Le foto di certe travi corrose dalla ruggine e dello stato di usura di gran parte delle traversine di ferro sono lì a dimostrare che ormai non era più tempo di aspettare. In molti avevano messo in dubbio l'opportunità di questo intervento, ma le immagini parlano da sole: magari il ponte sarebbe rimasto su per altri anni, ma magari no. Un'amministrazione seria il problema se lo pone e cerca di risolverlo, senza dare retta alle chiacchiere da bar.

Mauro Fizzoni

Ass. Lav. Pubblici Manutentivi e Viabilità

In breve...

I genitori ringraziano gli esercenti

"Anche quest'anno 2013, il contributo della maggior parte degli esercenti di Baricella e di altri Comuni ha permesso di realizzare esperienze importanti per la formazione e l'accrescimento dei bambini come persone e come alunni. È, pertanto, con sincera gratitudine che il Comitato Genitori della Scuola dell'Infanzia di Baricella attraverso lo spazio concesso sul Municipio vuole proprio rivolgersi in prima persona a questi uomini e a queste donne che hanno trovato la generosità e la disponibilità per aiutarli nel loro percorso formativo. Grazie di cuore di essere sempre al loro fianco, nonostante tutto, ogni anno per permettere non solo un valido aiuto concreto ma anche e soprattutto per partecipare alla festa di fine anno dove con gioia e divertimento i bambini hanno potuto giocare, correre, divertirsi e vincere ricchi premi che voi generosamente avete offerto.

Il Comitato Genitori di Baricella

Un rifugio per cani e non un "canile"

Non si chiama Canile di San Gabriele ma Rifugio per cani di Mondonuovo; la Presidente Lilia Casali ci tiene molto che non venga definito canile. In primo luogo perché sono cani non sovvenzionati recuperati da sequestri; in secondo luogo perché le condizioni di questi animali sono molto migliori rispetto a quelli reclusi in canile. Sarebbe opportuno quando si scrivono questi articoli dare voce a chi opera presso la struttura tipo i volontari e mettere le persone che leggono in condizione di poter rispondere all'appello di aiuto indicando il Codice Fiscale dell'Associazione "Animal Liberation" 92029450373. Saluti

Marina Berti

**Coordinamento Ufficio Amministrazione
e-mail: marina.berti@baulevolante.it**

Prendiamo atto delle precisazioni. Il nostro intento era di non far dimenticare ciò che era stato scritto nell'articolo pubblicato nel Maggio 2012 a favore dei nostri amici a 4 zampe. Saluti a tutti coloro che lavorano volontariamente nel "Rifugio per i cani di Mondonuovo".